

Analisi dei risultati della tabulazione delle risposte al questionario Qualità Azione 3 - **DOCENTI**

Area di indagine: **efficacia di una valutazione con criteri comuni, aderenza all'azione di innovazione didattica, valutazione del lavoro proposto, livello di soddisfazione.**

(Azione 3) Migliorare il sistema di gestione della valutazione educativa con criteri standard definiti. (R.A. Marsini Stefania nr. Docenti che hanno partecipato alla sperimentazione 32 nr. Questionari restituiti 32

- *Migliorare il sistema di gestione della valutazione educativa con criteri standard definiti*

L'item suddetto indica lo scopo del percorso di miglioramento e di innovazione; l'innovazione affinché attecchisca ha bisogno di un contesto compatibile, da crearsi o che sia autonomamente presente. Si è cercato di creare le precondizioni adeguate per lo sviluppo dell'azione passando attraverso una fase di autoaggiornamento dell'equipe dei docenti funzionale alla conoscenza della letteratura di riferimento (OCSE PISA, PIRLS, FRAMEWORK EUROPEO), per poi procedere alla definizione di competenza in lettura, alla individuazione e assunzione di un modello unico di valutazione ai tre ordini di scuola.

Con questo questionario di medio termine della Azione 3, abbiamo innanzi tutto inteso misurare l'aumento della percezione di maggiore efficacia della attività docente e la maggiore sistematicità dell'attività di valutazione delle competenze in uscita degli studenti, specificamente abbiamo preso in considerazione la competenza in lettura valutata attraverso strumenti comuni ai tre livelli di scuola interni all'I.C..

1- In due parole uno degli obiettivi del questionario è misurare **l'efficacia di una valutazione con criteri comuni**.

I punti del questionario che direttamente riguardano questo obiettivo sono: 1, 2, 3, 4, 9.

Il contesto misurato evidenzia quanto segue: il **100%** dei docenti ritiene utile la griglia di valutazione, il **97%** dei docenti pensa che il lavoro per competenze promuova e migliori la comprensione dei vari tipi di testo, che favorisca inoltre una più efficace valutazione in verticale. Il **78%** dichiara di aver evidenziato, grazie all'uso della griglia, aspetti in lettura prima non emersi. *Interessante il dato riferito al quesito n. 4, dal quale emerge che il 61% dei docenti ha effettuato misurazioni di competenza in lettura che corrispondono alle fasce di livello generali stabilite per la classe, mentre non corrispondono per un 39% dei docenti. Il nuovo sistema di misurazione ha fatto emergere discrepanze tra la metodologia precedente e quella appena adottata.*

Valori individuati	0-40%	41-60%	61-70%	71-80%	81-90%	91-100%
Il lavoro per competenze in lettura migliora/promuove la comprensione di testi, immagini, suoni da parte degli alunni.						97%
La griglia unica di valutazione nei tre livelli di scuola è stata ritenuta utile						100%
L'uso della griglia ha messo in luce aspetti in lettura prima non emersi				78%		
Le misurazioni di competenza in lettura corrispondono automaticamente alle fasce di livello generali stabilite per la classe			61%			
L'uso di griglie comuni rende più efficace la valutazione in verticale					81%	

2- I punti del questionario che indagano **l'aderenza all'azione di innovazione didattica** sono: 5, 6.

I cambiamenti implicano sempre un adattamento o un aggiustamento della didattica quotidiana, si tratta però di uno sforzo che richiede tempo, adeguamento ai nuovi sistemi, riflessione e revisione del proprio modo di lavorare, corrispondenza delle opinioni alla letteratura di riferimento. Il **44% dei docenti ha dichiarato di avere aggiustato la propria routine didattica**, di questo 44%, circa la metà (47%) ha modificato soprattutto il proprio approccio alla valutazione, il 41% ha modificato sia l'approccio metodologico alla lettura che alla valutazione.

Considerando che i 32 docenti che hanno preso parte alla sperimentazione non hanno aderito volontariamente, ma sono stati scelti perché appartenenti alle classi terminali dei tre ordini di scuola, il valore acquista una positività maggiore, in quanto evidenzia la riflessione e la crescita professionale.

Valori individuati	0-40%	41-60%	61-70%	71-80%	81-90%	91-100%
La griglia unica di valutazione ha comportato l'aggiustamento della didattica quotidiana.		44%				
		Di cui:				
E' stato modificato l'approccio metodologico alla valutazione		47%				
E' stato modificato sia l'approccio metodologico alla lettura che alla valutazione		41%				

3- La valutazione del lavoro proposto risulta dal quesito 7

Un 35% lo ha considerato di stimolo all'attività didattica, un 23% produttivo, un 30% lo ha definito impegnativo, un 12% oneroso.

E' indubbio che una innovazione didattica comporta uno sforzo non indifferente nell'uscire dai propri schemi e adottare un modello condiviso che ancora non fa parte della routine didattica di tutti gli insegnanti.

4- Il livello di soddisfazione viene indagato dalla domanda: 8

Attribuendo un voto da 1 a 10 all'Azione svolta:

Valori individuati	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
Valutazioni attribuite dai docenti	6%	16%	20%	46%	6%	6%

La soddisfazione espressa con sicurezza è del **78%**.

I docenti hanno espresso una soddisfazione aggiuntiva nell'essere supportati dal gruppo.

5- Apprezzamento del valore delle competenze.

Risposte all'item n°10 del questionario.

Un **51%** ha dichiarato che lavorare per competenze determina una minore chiusura disciplinare;

un **26%** che porta a considerare le situazioni-problema e i saperi come risorse da mobilitare;

un **13%** dei docenti ha valutato il lavoro utile all'approccio Invalsi;

Istituto Comprensivo e CTP di Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Percorso di Qualità 2013-2014 - Questionario di autovalutazione di medio termine della Azione 3
un **10%** ritiene che lavorare per competenze favorisca una pianificazione flessibile.

Considerazioni finali

L'Azione 3 della quale abbiamo esaminato lo stato del processo attraverso i dati rilevati col questionario di medio termine ha riguardato direttamente i fattori 1, 2 e 3: Leadership, Personale e Politiche e strategie. Col questionario, abbiamo inteso misurare la validità della strategia di innovazione intrapresa.

L'Azione 3 ha permesso l'individuazione e l'utilizzo di criteri comuni indispensabili per definire presupposti condivisi di misurazione e per sostenere gli standard di valutazione definiti e veicolati nel Piano dell'offerta formativa. L'azione ha permesso di documentare e palesare i processi, di sostenere il senso di responsabilità del corpo docente, di aumentare la possibilità di confronto, ha portato alla creazione di linguaggi comuni fra docenti con il miglioramento della comunicazione sia orizzontale che verticale.

L'azione ha reso più sistematica l'attività di valutazione delle competenze in lettura degli studenti dell'istituto, aumentando la percezione di maggiore efficacia della attività docente e maggiore efficienza del lavoro scolastico.

Il Gruppo Qualità

Castelnuovo di Garfagnana ...28 Febbraio 2014

R.A. 3 Stefania Marsini

Visto del RGQ

Renato Luti